

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI TRASPORTO E SMALTIMENTO IN DISCARICA AUTORIZZATA DI FANGHI PRODOTTI DALL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE DA PRELEVARSI PRESSO LA MINIERA DI SANTU MIALI – COMUNE DI FURTEI.

CUP E16J12000510003

CIG 91536116C1

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto del servizio è il trasporto e smaltimento in discarica autorizzata di fanghi con CER 190205* e con CER 190206 derivanti dal trattamento di acque presso l'impianto della miniera di Santu Miali.

Per l'esecuzione del servizio la ditta appaltatrice dovrà provvedere a quanto sotto elencato:

- Fornitura di 2 cassoni mobili stagni, a tenuta di liquidi, volume utile 20 m³, altezza massima cm 160 da posizionare in corrispondenza dei punti di carico in uscita dall'impianto di trattamento acque;
- Predisposizione del Formulario rifiuti;
- Trasporto e conferimento del rifiuto in impianto/discarica;

Il carico del mezzo di trasporto verrà effettuato con mezzi e personale IGEA SpA.

L'individuazione dell'impianto/discarica è compito della ditta appaltatrice.

I tipi di rifiuto da considerare nella formulazione dell'offerta sono:

- **Fango pericoloso, CER 190205***, peso specifico atteso pari o maggiore a 1.0 t/mc, conferibile in impianto/discarica per rifiuti non pericolosi stabili e non reattivi secondo la Tabella 5a del D.Lgs 3 settembre 2020 n°121;
- **Fango pericoloso, CER 190205***, peso specifico atteso minore a 1.0 t/mc, conferibile in impianto/discarica per rifiuti non pericolosi stabili e non reattivi secondo la Tabella 5a del D.Lgs 3 settembre 2020 n°121;
- **Fango non pericoloso, CER 190206**, peso specifico atteso pari o maggiore a 1.0 t/mc, conferibile in impianto/discarica per rifiuti non pericolosi stabili e non reattivi secondo la Tabella 5a del D.Lgs 3 settembre 2020 n°121.
- **Fango non pericoloso, CER 190206**, peso specifico atteso minore a 1.0 t/mc, conferibile in impianto/discarica per rifiuti non pericolosi stabili e non reattivi secondo la Tabella 5a del D.Lgs 3 settembre 2020 n°121.

ART. 2 - NATURA DELLE ATTIVITÀ APPALTATE - DISPOSIZIONI GENERALI

Le attività di trasporto e smaltimento, oggetto dell'affidamento, devono essere svolte con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia, decoro e salvaguardia dell'ambiente.

Gli interventi costituiscono attività di pubblico interesse sottoposte all'osservanza dei seguenti principi generali:

- a) deve essere evitato ogni danno e pericolo alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli, nonché alla proprietà pubblica e privata;
- b) deve, essere garantito il rispetto delle norme igienico – sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo.

ART. 3 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'attività dell'impianto di trattamento acque prevede il funzionamento continuativo 7 giorno/settimana, 24 ore/giorno.

In funzione di questo il servizio di fornitura dei cassoni mobili, del trasporto e smaltimento dei fanghi prodotti dovrà avere conseguentemente carattere continuativo e dovrà essere svolto in modo tale da non pregiudicare il funzionamento dell'impianto.

Sarà cura dell'affidataria programmare tutte le attività, considerando periodi di chiusura della discarica, periodi di chiusura del traffico veicolare e quant'altro, per far si che non vi siano contrattempi che a causa del servizio non svolto possano causare il fermo dell'impianto di trattamento.

La produzione di fanghi palabili prevista è di circa 9-14 ton/giorno.

ART. 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'avvio del servizio sarà comunicato con 5 giorni di anticipo dal DEC (Direttore per l'Esecuzione del Contratto). Alla data richiesta dovranno essere posizionati i 2 cassoni mobili necessari per l'inizio delle attività. Col proseguo del normale funzionamento dell'impianto il DEC o un suo delegato richiederà, per iscritto, con un giorno di anticipo, il servizio di trasporto dei fanghi, indicando l'ora e la data per il ritiro dal cantiere per il successivo conferimento in discarica. Il carico del mezzo di trasporto verrà effettuato con mezzi e personale IGEA, con prelievo dei fanghi dai cassoni che fungeranno da punto di accumulo.

ART. 5 – SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è obbligatorio per la valutazione delle caratteristiche dei cassoni mobili da fornire e per una puntuale valutazione della viabilità e del sito di intervento.

ART. 6 – PREZZI E PAGAMENTI

Il servizio trasporto e smaltimento del rifiuto è remunerato a misura, in Euro per tonnellata di rifiuto smaltito, l'importo è calcolato sulla base del prezzo offerto per lo smaltimento dei rifiuti catalogati pericolosi o non, con peso specifico pari/maggiore o minore di 1 per t/mc, rientranti nelle quattro categorie oggetto del presente affidamento come sopra descritte

Tiene conto di tutti i costi di fornitura dei cassoni mobili posizionati in uscita all'impianto, del trasporto, del conferimento in discariche autorizzate, di tutti i costi generali sostenuti dalla contrattista nessuno escluso.

Con cadenza mensile, a partire dalla data di inizio del servizio, l'affidataria invierà al DEC un prospetto riassuntivo del servizio mensile svolto. Verificati i conteggi e le quarte copie dei formulari, entro 15 gg.

l'affidataria riceverà un Certificato di pagamento col quale potrà procedere all'emissione della relativa fattura.

Eventuali ulteriori cassoni mobili richiesti per far fronte a particolari necessità di gestione dei fanghi verranno computati separatamente.

ART. 7 – DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI

La durata dell'Accordo Quadro è di 6 mesi naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di stipula del Contratto, cesserà comunque di produrre effetti, anche anticipatamente rispetto al termine finale, una volta che sia stato raggiunto il tetto massimo spendibile di cui all'art. 2, fatta salva la facoltà di IGEA di avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 106 c. 12 del D.Lgs. 50/2016.

Ove, alla scadenza del termine di cui sopra (6 mesi dalla sottoscrizione) risultino ancora in corso le prestazioni richieste ai sensi dell'Accordo Quadro, esso si intenderà prorogato del tempo previsto per l'ultimazione delle relative prestazioni. In questo caso la proroga della durata dell'Accordo Quadro **non darà all'Aggiudicatario alcun titolo per pretendere compensi o indennizzi di qualsiasi genere.**

Ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) il termine di validità del contratto potrà essere modificato se, alla scadenza del termine dei 6 mesi, l'importo massimo spendibile di cui al precedente art. 2 non sia stato ancora esaurito. IGEA S.p.A. potrà chiedere all'Aggiudicatario, prima del termine di scadenza, il differimento del termine di durata del Contratto, agli stessi prezzi, patti e condizioni o a quelle più favorevoli per la stazione appaltante, con la fissazione di un nuovo termine legato direttamente all'esaurimento di tutto l'importo contrattuale residuo entro un limite massimo di mesi 6.

Nel caso in cui IGEA S.p.A. decida di avvalersi delle ipotesi previste nel presente articolo ne darà comunicazione all'Aggiudicatario per iscritto, anche mediante PEC o via mail, entro un termine congruo 30 (trenta) giorni antecedenti il termine contrattuale stabilito.

La società, in caso d'urgenza (art. 32 c. 8 D.Lgs. n. 50/2016), potrà disporre l'inizio della fornitura con verbale sotto riserva di legge, nelle more di stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 32 comma 10 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. non si applica il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto comprensivo dell'opzione di cui al precedente punto è confermata in Euro 180.000,00 (centottantamila/00) al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

ART. 8 – INDICAZIONI GENERALI

L'Appaltatore sarà l'unico responsabile di tutte le operazioni e forniture necessarie alla corretta esecuzione del servizio, con assoluto sollevamento dell'Appaltante da qualsiasi responsabilità al riguardo.

L'Appaltatore deve garantire:

1. l'impiego di tecnologia conforme alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari per un corretto e sicuro svolgimento del servizio;
2. l'impiego di personale adeguatamente formato e, ove necessario, in possesso dell'abilitazione ADR;
3. il trasporto dei rifiuti agli impianti di destinazione, con automezzi idonei, efficienti e forniti delle autorizzazioni previste dalla legge per le tipologie di rifiuto accertate;

4. il conferimento dei rifiuti prelevati esclusivamente ad impianti di smaltimento finale in possesso delle autorizzazioni di legge;
5. la compilazione e rilascio dei formulari (conformemente alle disposizioni dell'art. 193 del D.Lgs. 152/06), e di qualsiasi altro documento di trasporto necessario all'attività di trasporto e smaltimento;
6. la restituzione della copia del formulario di identificazione vidimato dall'impianto di destinazione, quale attestazione dell'avvenuto conferimento e della quantità dei rifiuti smaltiti;
7. l'impiego di attrezzature e l'organizzazione delle attività secondo la normativa vigente e, nel caso, rispetto a nuove norme sopraggiunte durante la fase di espletamento dell'incarico.

Essendo lo smaltimento dei fanghi in stretta connessione con l'attività dell'impianto di trattamento, le quantità stimate di produzione dei fanghi devono intendersi come presunte e non garantite. Nulla sarà dovuto alla società contrattista per mancata produzione del rifiuto a causa di normali periodi di fermo impianto. In caso il fermo impianto si protraesse oltre i 7 gg. verrà riconosciuto un importo per il fermo del cassone mobile in €/giorno a partire dall'ottavo giorno in poi, per l'importo indicato in offerta.

La contrattista sarà comunque prontamente informata di variazioni che comportino rallentamenti, sospensioni, riprogrammazioni delle operazioni previste.

ART. 9- TRASPORTO – PESATURA DEI RIFIUTI

La pesata ufficiale sarà quella riportata nella 4^a copia del formulario rifiuti. Copia della registrazione della pesata, con l'indicazione del peso lordo, tara, peso netto dovrà essere allegata alla 4^a copia del formulario rifiuti.

La committente si riserva di presenziare, presso l'impianto di conferimento del rifiuto, alle operazioni di pesata, o di effettuare pesate di controllo presso pesce certificate.

Le quarte copie dei FIR dovranno essere consegnate con cadenza settimanale od inferiore alla persona indicata dal DEC.

ART. 10 - MANCATA ESECUZIONE DEL SERVIZIO RICHIESTO

E' fondamentale la puntualità nell'esecuzione dell'attività di smaltimento richiesta che, diversamente, potrebbe portare al fermo dell'impianto di trattamento per impossibilità di stoccaggio dei fanghi prodotti, pertanto saranno comunicati per iscritto, orari e date per il ritiro del materiale da conferire in discarica.

Nel caso in cui l'aggiudicatario ritardi nell'espletamento del servizio richiesto rispetto alla tempistica indicata nel presente capitolato potranno essere applicate le seguenti penali:

- € 20 per ogni ora di ritardo rispetto all'orario previsto se il servizio viene reso all'interno della giornata richiesta;
- € 500 per ogni giornata di ritardo oltre la data richiesta;
- qualora il ritardo superi le 5 giornate, ferma restando la penale di € 500 per giornata, sarà facoltà della Committente procedere alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
- le penali non possono comunque superare complessivamente il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale (art. 113 – bis c. 4 D.Lgs. 50/2016).

ART. 11 – ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Qualora non sia diversamente ed espressamente previsto ed autorizzato, anche in assenza di specifica menzione in tutti gli altri articoli del presente capitolato, si intende che qualsiasi spesa o tributo, diretti o indiretti, che debbano essere sostenuti dall'Aggiudicatario, siano a totale ed esclusivo carico dello stesso, nulla escluso.

ART. 12 - ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA

È fatto obbligo all'aggiudicatario, di adempiere agli obblighi di legge in materia di valutazione dei rischi connessi all'attività svolta e di averne adeguatamente resi edotti gli incaricati e, di attenersi scrupolosamente a quanto previsto in materia di salute e di sicurezza del lavoro (D.Lgs 81/2008).

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 il Responsabile della Sicurezza dell'IGEA ha provveduto a redigere apposito DUVRI- documento unico di valutazione dei rischi specifici connessi alla propria attività. L'aggiudicatario dovrà sottoscrivere il DUVRI e, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI stesso.

La stazione appaltante è comunque sollevata da ogni responsabilità civile e penale riguardante l'applicazione delle norme antinfortunistiche in vigore al momento dell'esecuzione del servizio.

ART. 13 – COMUNICAZIONE DELL'APPALTATORE

Prima dell'inizio del servizio l'aggiudicatario si impegna a comunicare all'IGEA il nominativo del Responsabile dell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, nonché i recapiti telefonici e indirizzi di posta elettronica.

Prima della stipula del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà comunicare l'ubicazione dell'impianto deputato allo smaltimento e la relativa documentazione attestante l'autorizzazione al ricevimento del rifiuto in contratto. Qualora venga meno la disponibilità di conferimento in tale impianto, la stessa dovrà comunicare tempestivamente all'IGEA gli estremi e la documentazione del nuovo impianto.

Dovrà inoltre essere comunicato l'elenco dei mezzi e degli operatori impegnati nell'esecuzione del servizio.

In caso di sostituzione anche di uno solo dei mezzi di trasporto l'Appaltatore dovrà consegnare i dati identificativi degli stessi e copia delle autorizzazioni di trasporto relative a ciascun automezzo utilizzato rilasciate dalle Autorità competenti.

ART. 14 - REVISIONE PREZZO DELLE FORNITURE

Ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 29 del D.L. 4/2022 si ritiene opportuno prevedere, la possibilità di effettuare la revisione dei prezzi nei termini che seguono.

Si conferma l'importo di contratto qualora la variazione dei prezzi relativamente ai costi standard per:

- costo del trasporto per il conferimento in discarica dei rifiuti prodotti;
- costo dello smaltimento in discarica per tonnellata di rifiuto

non eccedano la misura dell'8% in più o in meno.

Qualora invece venga superato il limite dell'8%, per la sola parte eccedente a questo valore percentuale (sempre in più o in meno), sarà calcolato un nuovo prezzo revisionato, cui si applicherà sempre la percentuale di sconto offerto.

La stazione appaltante potrà concedere la revisione del prezzo previa adeguata istruttoria a seguito di motivata richiesta dell'appaltatore che dovrà essere effettuata tempestivamente all'atto della rilevazione della variazione.

Sulla base di disciplina consolidata la revisione dei prezzi può essere applicata sia a salvaguardia del fornitore in caso di aumento dei prezzi, che a salvaguardia del contenimento della spesa dell'Appaltatore in caso di diminuzione dei prezzi. Di conseguenza il fornitore è tenuto a specificare le variazioni di prezzo in più e in meno. Qualora il fornitore non trasmettesse gli aggiornamenti nei termini precedentemente indicati e venisse accertato, in un qualsiasi momento entro il tempo di efficacia del contratto, che sarebbe risultata applicabile una riduzione del prezzo pagato da IGEA, questa potrà rivalersi sul fornitore addebitandogli tale somma in occasione del pagamento.